

## **SCRIVERE IL CURRICULUM**

**Che cos'è necessario?**

**È necessario scrivere una domanda  
e alla domanda allegare il curriculum.**

**A prescindere da quanto si è vissuto  
è bene che il curriculum sia breve.**

**È d'obbligo concisione e selezione dei fatti.**

**Cambiare paesaggi in indirizzi  
e malcerti ricordi in date fisse.**

**Di tutti gli amori basta quello coniugale,  
e dei bambini solo quelli nati.**

**Conta di più chi ti conosce di chi conosci tu.**

**I viaggi solo se all'estero.**

**L'appartenenza a un che, ma senza perché.**

**Onoreficenze senza motivazione.**

**Scrivi come se non parlassi mai con te stesso  
e ti evitassi.**

**Sorvola su cani, gatti, uccelli,  
cianfrusaglie del passato, amici e sogni.**

**Meglio il prezzo che il valore  
e il titolo che il contenuto.**

**Meglio il numero di scarpa, che non dove va  
colui per cui ti scambiano.**

**Aggiungi una foto con l'orecchio in vista.**

**È la sua forma che conta, non ciò che sente.**

**Cosa si sente?**

**Il fragore delle macchine che tritano la carta.**

Questa vecchia donna polacca che vive il nostro stesso tempo quando vinse il Nobel per la letteratura, nel 1996, era sconosciuta ai più, ma non a Iosif Brodskij che la considerava una delle grandi voci della poesia attuale.

Nei suoi versi ci parla delle cose quotidiane: la visita dal medico, i granelli di sabbia sul davanzale, un amore che non va... racconta i giorni del vivere con lucidità, ironia, grazia. Sembra semplice, ma ci vuole orecchio.

In questa scelta ricorda a noi - che vorremmo CV di foglie e sospiri, volti amati e notti stanche, fughe, libri e suoni - una delle bestialità più sciocche a cui siamo periodicamente soggetti. Consoliamoci, oggi ci viene almeno risparmiato il fragore delle macchine: basta un 'delete'.

Wisława Szymborska, Vista con granello di sabbia, Biblioteca Adelphi.